

COPIA AUTENTICA

# COMUNE DI CERCOLA

- Provincia di Napoli -

DELIBERAZIONE N° 32/2017 DEL 31 MAGGIO 2017

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA STRAORDINARIA IN SECONDA CONVOCAZIONE

OGGETTO: MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 37 DEL 23.10.2006 AD OGGETTO: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL CENTRO SPORTIVO G. PICCOLO IN LOCALITÀ CARAVITA

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **TRENTUNO** del mese di **MAGGIO** alle ore **19.27** nella Sala delle Adunanze Consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge sono oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

Nominativi	Presente	Assente	Nominativi	Presente	Assente
Sindaco <b>FIENGO</b> Vincenzo	SI		<b>GRIECO</b> Antonietta	SI	
<b>BARONE</b> Vincenzo	SI		<b>BORRIELLO</b> Ciro	SI	
<b>GIACINTO</b> Carla	SI		<b>GRILLO</b> Salvatore	SI	
<b>MAIONE</b> Diego		SI	<b>PAUDICE</b> Giovanni		SI
<b>MOLLO</b> Filomena		SI	<b>ESPOSITO</b> Aniello		SI
<b>IORIO</b> Teresa	SI		<b>ESPOSITO</b> Giorgio	SI	
<b>SAVINO</b> Francesco	SI		<b>ESPOSITO</b> Vincenzo		SI
<b>SIMONETTI</b> Immacolata	SI		<b>CALVANESE</b> Salvatore	SI	
<b>CARROTTA</b> Salvatore		SI			
<b>TOTALE</b>	<b>Presenti</b>	<b>N° 11</b>	<b>TOTALE</b>	<b>Assenti</b>	<b>N° 6</b>

Partecipa all'adunanza il **Segretario Comunale Dott.ssa Marcella Montesano**, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Dott. Vincenzo Barone** nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la **Presidenza** e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, convocata come da allegata stesura dattiloscritta della registrazione della seduta consiliare.





# COMUNE DI CERCOLA

## Città Metropolitana di Napoli

Oggetto: Modifica ed integrazione deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 23.10.2006 ad oggetto: "Approvazione regolamento per l'affidamento della gestione del centro sportivo G. Piccolo in località Caravita.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio da lettura del punto all'O.d.G. in oggetto da sottoporre al voto del Consesso.

Udita la relazione illustrativa dell'Ass.re Manferlotti Ciro sull'argomento di che trattasi.

Sentiti gli interventi effettuati dal Consigliere Comunale Grillo Salvatore, Esposito Giorgio, Calvanese Salvatore, Borriello Ciro, dall'Ass.re Meandro, Manferlotti e dal Sindaco che hanno chiesto ed ottenuto la parola sul punto, secondo la trascrizione integrale della seduta allegata al presente verbale, che va a costituire parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Preso atto della proposta di deliberazione e dell'istruttoria predisposta dai competenti Uffici e messa a disposizione dei Consiglieri Comunali.

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Grillo Salvatore, Esposito Giorgio, Calvanese Salvatore) espressi da n. 11 Consiglieri presenti.

Acquisiti i pareri prescritti per legge.

Tutto ciò premesso

Sulla scorta delle risultanze della discussione riportata ed allegata agli atti della seduta, come da trascrizione integrale che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

### DELIBERA

1. Di approvare, come in effetti approva, l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: "Modifica ed integrazione deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 23.10.2006 ad oggetto: "Approvazione regolamento per l'affidamento della gestione del centro sportivo G. Piccolo in località Caravita".
2. Di demandare agli Uffici di riferimento gli adempimenti consequenziali alla presente.
3. Di dare atto che la presente deliberazione è pubblicata mediante affissione all'albo pretorio del Comune all'indirizzo <http://albo.comune.cercola.gov.it>, per 15 giorni consecutivi, nonché sul portale Amministrazione Trasparente ai sensi e per effetto del d.lgs 33/2013.





# Comune di Cercola

- Provincia di Napoli -  
Ufficio Tecnico

## Proposta di Deliberazione del Responsabile del Servizio

Oggetto : Modifica ed integrazione Deliberazione del C.C. n. 37 del 23.10.2006 ad oggetto: Approvazione regolamento per l'affidamento della gestione del centro sportivo G. Piccoli in localita' Caravita

Premesso che

Con la Deliberazione di C.C. n. 37/2006 si approvava il Regolamento per la gestione del centro sportivo G. Piccolo sito alla via M Serao 3 loc. Caravita;

al fine di procedere al nuovo affidamento, si incaricava un esperto per la redazione di un apposito Piano di Gestione, teso al miglior utilizzo della struttura;

il citato tecnico, ha inoltrato in data 22.12.2016 prot. 16779 il Piano di Gestione, allegato,, che prevede in particolare:

1. la manutenzione straordinaria iniziale, necessaria all'adeguamento delle strutture esistenti, quantificando i relativi costi;
2. la possibilita' di realizzare nuovi impianti sportivi di miglioria, quali n. 2 campi di calcetto nell' area attualmente destinata ad atletica ;un campo di calciotto con annessi spogliatoi in parte dell'area destinata a parcheggio; la realizzazione di erba sintetica sul campo di calcio con tribune per pubblico ospite, quantificando i relativi costi;
3. la messa in carico in capo al gestore dei lavori di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari durante tutto il periodo di gestione;

Preso atto che

Il Regolamento di gestione Impianto Sportivo approvato con Deliberazione di C.C. n. 37 del 23.10.2006 non prevede espressamente la possibilita' di porre in carico al gestore :

- le opere di adeguamento necessarie all'utilizzo ;
- le opere di manutenzione straordinaria che si rendessero necessarie durante la gestione;
- le opere di miglioria estese all'intera struttura sportiva, comprendenti sia nuovi impianti che integrazione sostituzione di quelli esistenti.

Ritenuto pertanto procedere alla integrazione del Regolamento, prevedendo la sostituzione del comma 3 e 4 art 6 come di seguito riportato:

vecchio comma 3

3. Con la convenzione di gestione viene approvato un programma di manutenzioni straordinarie e migliorative realizzato direttamente dall'affidatario con oneri a proprio carico, che costituisce motivo per l'affidamento e contribuisce alla determinazione della sua durata.

Nuovo comma 3

**Sono a carico dell'affidatario tutte le opere di adeguamento dell'impianto esistente, necessarie all'utilizzo dello stesso, nonché le opere di manutenzione straordinaria che si rendessero necessarie durante la gestione dell'impianto.**

**Si intendono per Manutenzione Straordinaria ,di massima ,le opere di messa a norma degli impianti o le modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento sostanziale delle opere murarie e tecnologiche, la sostituzione di parti strutturali dell'edificio, la realizzazione o la sostituzione**

**integrale delle attrezzature e degli impianti tecnologici, le modifiche dell'assetto distributivo dell'unità immobiliare.**

**A titolo esemplificativo e non esaustivo, si intende per manutenzione straordinaria**

**rifacimento completo dei campi di calcio;**

**rifacimento completo delle pavimentazioni sportive del Palazzetto, della Tendostruttura, dell'area atletica, tennis, ecc ecc;**

**totale sostituzione di pali e reti metalliche di recinzione;**

**riparazione straordinaria o sostituzione di caldaie , bruciatori , boiler , pompe , autoclavi , serbatoi,termosifoni e ogni altro componente dell'impianto termico, idrico,elettrico non rientrante nella ordinaria manutenzione;**

**riparazione straordinaria o sostituzione attrezzature sportive ( panchine, pali etc.);**

**rifacimento di asfaltature dei parcheggi e strade , impermeabilizzazione e rifacimento delle coperture,pavimentazioni , intonaci e pitturazioni programmate delle opere in ferro e degli intonaci interni ed esterni, fognature, condotte idriche e termiche, impianti di illuminazione, interni e esterni, pitturazioni non rientranti nella ordinaria manutenzione ;**

**sostituzione delle lampade delle torri di illuminazione ;**

**rifacimento marciapiedi;**

**sostituzione infissi;**

**rifacimento delle strutture murarie;**

**aggiornamenti, miglioramenti e adeguamenti dell'impianto alle norme di legge e disposizioni Coni;**

vecchio comma 4

4. Le ulteriori opere di manutenzione straordinaria restano a carico dell'Amministrazione Comunale, la quale si riserva di stabilire tempi e modi della loro realizzazione in relazione alle proprie disponibilità di bilancio. Nulla è dovuto a qualsiasi titolo all'affidatario per l'eventuale interruzione delle attività. L'affidatario può proporre all'Amministrazione Comunale di provvedere alla loro realizzazione. In tal caso l'Amministrazione si riserva, valutata l'offerta, di concedere a tal fine un eventuale contributo per le spese.

Nuovo comma 4

**Ai fini di un ottimale uso dell'impianto anche per un equilibrato Piano Finanziario di gestione, la Convenzione puo' prevedere quali opere di miglioria , nuove strutture sportive e sostituzione/integrazione di quelle esistenti sull'intera area sportiva, nonché opere collaterali.**

Tanto premesso, si propone di modificare il Regolamento approvato con Deliberazione n. 37/2006, come sopra riportato .

Si allega il Regolamento riportante le integrazioni suddette.

Cercola li

Il Responsabile del Servizio  
Ing.  Luca Bossa



*Comune di Cercola*  
*- Provincia di Napoli -*

Deliberazione n° \_\_\_\_\_

Seduta del Consiglio Comunale del:

\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**Oggetto: MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE C.C. 37/2006  
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER AFFIDAMENTO DELLA  
GESTIONE DEL CENTRO SPORTIVO G. PICCOLO IN LOCALITA'  
CARAVITA**

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA  
REGOLARITA' E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, ART. 49, C. 1  
& 147BIS DEL D.LGS. 267/2000**

Visto con parere \_\_\_\_\_ **FAVOREVOLE** \_\_\_\_\_

[Entrate\_capitolo: \_\_\_\_\_, titolo \_\_\_\_\_]

[Uscita\_capitolo: \_\_\_\_\_, titolo \_\_\_\_\_]

Data: \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Il Responsabile del IV Settore  
(CIRO ING. DE LUCA BOSSA)

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE  
LA REGOLARITA' E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, ART. 49,  
C. 1 & 147BIS DEL D.LGS. 267/2000**

Visto con parere *Panig* \_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Il Responsabile del settore Contabilità e Finanze



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.  
IN DATA.

# COMUNE DI CERCOLA

PROVINCIA DI NAPOLI



## REGOLAMENTO COMUNALE

Per

## L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL CENTRO SPORTIVO "CARAVITA"

composto di n.22 articoli

Il Tecnico



## INDICE

Art. 1 - Oggetto del Regolamento .....	
Art. 2 - Finalità dell'affidamento .....	
Art. 3 - Procedimento per l'affidamento .....	
Art. 4 - Competenze della G.C. e Dirigente .....	
Art. 5 - Contenuto dell'affidamento .....	
Art. 6 - Patrimonio concesso. - Manutenzioni .....	
<i>Art. 7 - Durata dell'affidamento</i> .....	
Art. 8 - Responsabilità del Gestore. Garanzie .....	
Art. 9 - Organizzazione delle Attività .....	
Art. 10 - Utilizzo degli Impianti Sportivi .....	
<i>Art. 11 - Consumi, Imposte e Tasse</i> .....	
Art. 12 - Sorveglianza e Custodia.....	
Art. 13 - Gestione Economica.....	
Art. 14 - Rendiconto della Gestione .....	
Art 15 - Attività Economiche Collaterali.....	
<i>Art. 16 - Tariffe</i> .....	
Art. 17 - Riconsegna del Complesso Sportivo .....	
Art. 18 - Cessazione anticipata dell'affidamento .....	
Art. 19 - Penalità Incameramento della Cauzione .....	
Art. 20 - Trasparenza e Coinvolgimento dell'Utenza .....	
Art. 21 - Controversie .....	
Art. 22 - Disposizione Finale .....	

---

## **REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI EX LEGGE 219/81**

### **Art. 1 - Oggetto del Regolamento**

Il presente Regolamento disciplina i criteri di scelta del contraente, il procedimento, nonché le condizioni per l'affidamento della concessione in gestione del Centro sportivo comunale sito in località Caravita costituito da Campo di calcio, Palazzetto dello sport, Campi di tennis e pallacanestro e Area Atletica.

### **Art. 2 - Finalità dell'affidamento**

1. Con il presente Regolamento, il Comune tende alla realizzazione delle seguenti finalità, che considera di rilevante interesse pubblico:
  - a) concorrere in modo determinante alla promozione e al potenziamento della pratica delle attività sportive, sociali ed aggregative consentite dai complessi sportivi;
  - b) dare piena attuazione all'articolo 8 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, nel valorizzare tutte le forme associative e sportive operanti sul territorio comunale;
  - c) concorrere alla realizzazione sul territorio di attività in coordinamento e connessione con i progetti del Comune;
  - d) ottenere una conduzione economica degli impianti senza oneri a carico del Comune.

### **Art. 3 - Procedimento per l'affidamento**

1. La concessione a terzi della gestione avverrà con procedura ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 113 T.U.E.L, anche attraverso società di diritto pubblico-privato .
2. La concessione dovrà prevedere l'accertamento delle capacità ed esperienza nella gestione di impianti sportivi da definirsi secondo i seguenti criteri:
  - struttura organizzativa adeguata dei richiedenti;
  - progetto di utilizzo dell'impianto;
  - progetto di manutenzione ordinaria e straordinaria e migliorativa, con oneri a carico del richiedente attraverso società di servizi anche con l'eventuale utilizzo di risorse presenti in questo territorio;
  - pagamento di un canone annuo;
  - concessione per la gestione come da schema allegato;
3. Spetta alla G.C. definire con apposito atto di indirizzo i criteri di scelta del Concessionario, sulla base delle priorità previste nel presente regolamento;

#### **Art. 4 – Competenze della G.C. e Dirigente**

1. Spetta ai Dirigenti tutti i compiti di gestione necessari all'attuazione degli obiettivi definiti con atto di indirizzo del C.C. e G.C.

#### **Art. 5 - Contenuto dell'atto di affidamento.**

1. La gestione, come prescritto dagli articoli seguenti, disciplina tutte le operazioni amministrative, tecniche, economiche e produttive inerenti l' affidamento.
2. L'affidamento viene disposto con l'obiettivo di ottenere una gestione degli impianti senza oneri a carico del Comune. Eventuali forme di contribuzione possono essere accordate solo a seguito di specifici progetti di animazione sociale o di ampliamento dell'offerta sportiva, su proposta del gestore ed approvate dall'Amministrazione Comunale, ovvero proposte da quest'ultima.
3. L'affidatario, per tutte le attività in cui è richiesto personale specializzato dotato di particolari abilitazioni o diplomi professionali, nonché in tutti i casi in cui il volontariato non sia sufficiente a garantire la gestione efficace ed efficiente di cui al precedente comma 2, deve procedere a suo carico all'assunzione del personale occorrente.
4. Il costo del personale, compreso ogni onere riflesso previsto dalle norme vigenti è a carico del gestore. Quest'ultimo risponde in ogni caso dell'opera sia del personale assunto che del personale volontario. Il tutto nel rispetto dei vigenti contratti di lavoro di categoria.
5. Il gestore deve comunicare all'Amministrazione Comunale l'organigramma delle cariche sociali ed il nominativo del direttore responsabile, nonché ogni variazione dei medesimi.
6. I poteri di gestione dell'affidatario non escludono quelli di vigilanza e controllo dell'Amministrazione Comunale, tramite suoi servizi ispettivi, nei limiti previsti dalla specifica convenzione di gestione.
7. E' vietata la cessione totale o parziale della gestione dell'impianto oggetto dell'affidamento, salva la possibilità di affidare a terzi segmenti dell'attività necessaria alla gestione stessa.
8. Il servizio di gestione non può essere sospeso o abbandonato per alcuna causa senza il preventivo benestare dell'Amministrazione Comunale, salvo cause di forza maggiore. In tal caso le sospensioni devono essere tempestivamente comunicate.

#### **Art. 6 - Patrimonio concesso. – Manutenzioni/ Migliorie**

1. Il patrimonio comunale che viene concesso in gestione è costituito dagli immobili, impianti di servizio, impianti tecnologici, attrezzature e arredi, facenti parte del complesso sportivo e descritti, nello stato in cui si trovano, in apposita relazione redatta dagli uffici competenti in contraddittorio con la parte interessata.

2. L'affidamento comprende tutte le operazioni di manutenzione ordinaria, manutenzione programmata, **manutenzione straordinaria e adeguamento delle strutture**, pulizia ordinaria e programmata dell'intero complesso sportivo, le quali sono riportate su scheda o su altra documentazione idonea a comprovare gli interventi effettuati.

**Per manutenzione ordinaria si intende in via non esaustiva:**

- a) riparazione e rifacimento di parte di intonaci interni, tinteggiatura interna, riparazione di rivestimenti e pavimenti interni;
- b) riparazione e sostituzione di parti accessorie di infissi e serramenti interni;
- c) riparazione e sostituzione di apparecchi sanitari e relative rubinetterie;
- d) riparazioni e sostituzioni di parti accessorie di tutte le apparecchiature e tubazioni in conseguenza dell'uso;
- e) riparazioni e sostituzioni di parti accessorie di tutte le apparecchiature elettriche installate;
- f) cambio lampade, interruttori, punti luce, valvole, apparecchi illuminazione;
- g) verniciatura periodica di pali di ferro di cancelli e di tutte le opere in ferro esistenti, e della recinzione e rete interna all'impianto, in modo tale che siano sempre in buono stato;
- h) riparazione e mantenimento della pavimentazione del campo di gioco e degli spazi sia interni che esterni ad esso;
- i) manutenzione di tutte le parti mobili del campo di gioco;

Il concessionario si impegna e si obbliga di mantenere, comunque, l'impianto in perfetta efficienza e conservazione, così da poterlo riconsegnare al concedente, al termine della concessione, in perfetto stato di funzionalità.

**Per manutenzione programmata si intende:**

- a) tutte le opere e/o impianti necessari per il rinnovo pareri (CONI, VV.FF. Commissione Vigilanza etc.) ai fini agibilità impianti;
- b) manutenzione aree verdi, aree esterne comprendente l'innaffiamento, lo sfalcio, almeno ogni 15gg, la potatura annuale, i trattamenti concimici etc., necessari a mantenere ed integrare il patrimonio arboreo;
- c) pulizia e spazzamento delle aree a verde, strade e parcheggi;
- d) pitturazione di tutte le opere interne almeno ogni 5 anni ed esterne almeno ogni 10 anni, salvo il verificarsi di eventi che richiedono interventi in tempi diversi da quelli prescritti.

3. Con la convenzione di gestione viene approvato un programma di manutenzioni straordinarie e migliorative realizzato direttamente dall'affidatario con oneri a proprio carico, che costituisce motivo per l'affidamento e contribuisce alla determinazione della sua durata.

**Sostituito con nuovo comma 3.**

Sono a carico dell'affidatario tutte le opere di manutenzione straordinaria che si rendessero necessarie durante la gestione dell'impianto.

Si intendono per Manutenzione Straordinaria, di massima, le opere di messa a norma degli impianti o le modifiche riguardanti il consolidamento, il rinnovamento sostanziale delle opere murarie e tecnologiche, la sostituzione di parti strutturali dell'edificio, la realizzazione o la sostituzione integrale delle attrezzature e degli impianti tecnologici, le modifiche dell'assetto distributivo dell'unità immobiliare. Si intende altresì comprensiva nella manutenzione straordinaria a titolo esemplificativo e non esaustivo:

rifacimento completo dei campi di calcio;

**rifacimento completo delle pavimentazioni sportive del Palazzetto, della Tendostruttura, dell'area atletica, tennis, ecc ecc;**

**totale sostituzione di pali e reti metalliche di recinzione;**

**riparazione straordinaria o sostituzione di caldaie , bruciatori , boiler , pompe , autoclavi , serbatoi, termosifoni e ogni altro componente dell'impianto termico, idrico, elettrico non rientrante nella ordinaria manutenzione;**

**riparazione straordinaria o sostituzione attrezzature sportive ( panchine, pali etc.);**

**rifacimento di asfaltature dei parcheggi e strade , impermeabilizzazione e rifacimento delle coperture, pavimentazioni , intonaci e pitturazioni programmate delle opere in ferro e degli intonaci interni ed esterni, fognature, condotte idriche e termiche, impianti di illuminazione, interni e esterni, pitturazioni non rientranti nella ordinaria manutenzione ;**

**sostituzione delle lampade delle torri di illuminazione ;**

**rifacimento marciapiedi;**

**sostituzione infissi;**

**rifacimento delle strutture murarie;**

**aggiornamenti, miglioramenti e adeguamenti dell'impianto alle norme di legge e disposizioni Coni;**

4. Le ulteriori opere di manutenzione straordinaria restano a carico dell'Amministrazione Comunale, la quale si riserva di stabilire tempi e modi della loro realizzazione in relazione alle proprie disponibilità di bilancio. Nulla è dovuto a qualsiasi titolo all'affidatario per l'eventuale interruzione delle attività. L'affidatario può proporre all'Amministrazione Comunale di provvedere alla loro realizzazione. In tal caso l'Amministrazione si riserva, valutata l'offerta, di concedere a tal fine un eventuale contributo per le spese. Sostituito con :

**Sostituito con nuovo comma 4**

**Ai fini di un ottimale uso dell'impianto anche per un equilibrato Piano Finanziario di gestione, la Convenzione può prevedere quali opere di miglioria , nuove strutture sportive e sostituzione/integrazione di quelle esistenti sull'intera area sportiva, ed opere collaterali**

5. L'affidatario, previa comunicazione all'Amministrazione Comunale, può, a proprie spese, aumentare la dotazione di attrezzature sportive mobili che risultino utili alla migliore funzionalità degli impianti, senza nulla pretendere a titolo di rimborso delle spese sostenute.  
**Le attrezzature predette al termine della gestione , che non siano inamovibili, rimarranno di proprietà dell' Amministrazione.**
6. Nel corso di validità della convenzione l'affidatario può realizzare, di propria iniziativa, ulteriori opere e manutenzioni straordinarie e migliorative. Ogni modificazione strutturale che alteri la destinazione degli impianti deve essere autorizzata dal Comune ed è soggetta al procedimento previsto dalle norme vigenti in materia edilizia ed urbanistica

7. L'impianto sportivo viene consegnato successivamente alla stipula della convenzione, su apposito verbale redatto in contraddittorio tra le parti. Al fine di evitare ogni interruzione del pubblico servizio, dopo l'approvazione della convenzione potrà farsi luogo a consegna temporanea anticipata, senza effetto sulla data di decorrenza della gestione.

#### **Art. 7 - Durata dell'affidamento**

1. L'affidamento decorre dalla data di stipula della convenzione, che verrà stipulata per atto pubblico amministrativo, le cui spese saranno a carico del concessionario. La durata, stabilita in relazione al programma di manutenzioni straordinarie e migliorative che il gestore si impegna a realizzare, non può superare i 20 anni. E' escluso ogni rinnovo tacito.
2. Oltre che per lo spirare del termine finale, per il perimento del patrimonio concesso e per lo scioglimento dell'ente affidatario, l'affidamento può cessare per decadenza, revoca, risoluzione per inadempimento, recesso unilaterale, secondo quanto previsto nei successivi articoli.

#### **Art. 8 - Responsabilità del Gestore. Garanzie.**

1. Il gestore risponde dei danni comunque e da chiunque causati agli immobili, impianti, attrezzature e arredi dell'intero complesso sportivo.
2. Al termine della gestione si procederà ad una ricognizione dello stato di consistenza e di conservazione rispetto alla situazione esistente al tempo della consegna del complesso. Non è considerata danno la normale usura secondo il corretto utilizzo.
3. Il gestore solleva altresì l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità relativa a danni che venissero causati a terzi o a cose di terzi nel corso di tutte le attività ammesse.
4. A garanzia delle obbligazioni di cui ai precedenti commi il gestore è tenuto a stipulare adeguate polizze assicurative.
5. A garanzia dell'esatto adempimento di quanto disciplinato nella convenzione, il gestore presta idonea cauzione di valore pari ad 1/20 del valore contrattuale.

#### **Art. 9 - Organizzazione delle Attività**

1. L'utilizzo del complesso sportivo, compresi ogni impianto, attrezzatura o arredo in esso esistenti, è ammesso per attività sportive e collaterali (concerti, riunioni, congressi, fiere, **attrezzature di gioco e ludiche**, ecc.) salve espressioni esclusioni.
2. Per ogni singola attività il gestore ha l'obbligo di provvedere ad ottenere le agibilità, abilitazioni, autorizzazioni, licenze e atti similari prescritti dalle norme vigenti.

3. Il servizio di gestione deve essere prestato nel pieno rispetto di tutte le norme disciplinanti le singole attività ammesse, nonché di tutte le cautele necessarie per la tutela dell'igiene e salute pubblica e dell'ordine pubblico e con l'osservanza delle ordinanze che il Sindaco o altre autorità competenti possono emanare nelle materie indicate.
4. L'organizzazione delle attività ammesse compete al gestore e deve essere improntata a criteri di efficienza ed efficacia e rispondere ai canoni di correttezza, cortesia, gentilezza nei confronti di chiunque frequenti a qualsiasi titolo il complesso sportivo, da considerarsi usufruttore di pubblico servizio.
5. Il gestore si impegna e si obbliga a contribuire alla elaborazione e realizzazione di progetti che rispondano alle esigenze socio-ambientali del territorio.

#### **Art. 10 - Utilizzo degli Impianti Sportivi**

1. L'accesso agli impianti è disciplinato da apposito calendario da concordare di massima con il Responsabile del servizio su direttive della G.C.
2. Il calendario e l'orario devono essere esposti nei locali di ingresso del complesso sportivo in luogo ben visibile al pubblico.
3. Le prenotazioni del complesso sportivo, dei suoi impianti e delle sue attrezzature sono curate e registrate dal gestore.
4. I luoghi del complesso sportivo utilizzabili senza particolari autorizzazioni del affidatario (aree verdi, aree gioco per bambini, area per il pubblico) sono luoghi aperti al pubblico e come tali in essi si applicano le norme legislative e regolamentari vigenti per detti luoghi e in particolare il regolamento di polizia urbana.

#### **Art. 11 - Consumi, Imposte e Tasse**

1. L'affidatario è titolare dei contratti per tutte le utenze energetiche e telefoniche, di cui si assume per intero ogni onere, amministrativo e di esercizio.
2. Sono a carico dell'affidatario le spese relative al materiale sportivo di consumo ordinario, oltre a ogni imposta e tassa, compresa quella relativa allo smaltimento dei rifiuti.

#### **Art. 12 - Sorveglianza e Custodia**

1. Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri compresi nel servizio di sorveglianza dell'intero complesso. In ogni caso, della mancata o carente sorveglianza risponde il gestore.
2. L'eventuale alloggio riservato al custode, è da considerarsi, in ogni caso di servizio; non è soggetto alla normativa vigente in tema di abitazioni; la disponibilità deve cessare con il termine dell'affidamento di cui alla presente convenzione.
3. Dell'attività del custode e degli oneri connessi, risponde l'affidatario.

### **Art. 13 - Gestione Economica**

1. La particolare forma di affidamento della gestione del complesso sportivo, impone all'affidatario un'attività amministrativa ed economica particolarmente oculata.
2. Fatta salva la tenuta delle scritture contabili previste dalle vigenti norme in relazione alla forma societaria dell'affidatario, delle quali l'Amministrazione Comunale può prendere visione, lo stesso affidatario deve tenere una contabilità di ogni movimento in entrata ed in uscita.

### **Art. 14 - Rendiconto della Gestione**

1. A fini notiziali entro il mese di marzo di ogni anno, l'affidatario presenta all'Amministrazione Comunale il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario precedente coincidente con l'anno solare.
2. Il rendiconto deve essere accompagnato da una relazione illustrativa dell'andamento gestionale; dei risultati ottenuti nelle varie attività e contenere tutti i suggerimenti ritenuti utili al perseguimento delle finalità dell'Amministrazione.
3. Del rendiconto risponde ad ogni effetto di legge il legale rappresentante dell'affidatario.
4. Il concedente può chiedere spiegazioni, documentazioni, eseguire ispezioni e controlli.

### **Art 15 - Attività Economiche Collaterali**

1. All'affidatario è consentito, nell'ambito del complesso sportivo:
  - a) il diritto di esclusiva di pubblicità, **previo pagamento della imposta comunale prevista dalle norme vigenti e con le esclusioni di cui all'art.1 comma 128 Legge 266/2005;**
  - b) esercizio di bar e ristoro negli orari di funzionamento dell'impianto riservato ai soci o, ricorrendone le condizioni, aperto al pubblico con facoltà di concessione;
  - c) l'esercizio di scuole di avviamento allo sport a pagamento, con tariffe massime nei limiti di quelle indicate dai regolamenti comunali;
  - d) l'esercizio di vendita di articoli sportivi, inerenti le attività del complesso.
  - e) la gestione dei parcheggi esterni, individuati nell'allegata planimetria.
  - f) **Attrezzature di gioco e ludiche nell'intera area sportiva in concessione**
  - g) **Fiere ecc.**
  - h) **Congressi e spettacoli**

La gestione di tali attività può essere affidata a terzi nel rispetto della normativa vigente per tali settori e delle esigenze dell'Amministrazione comunale.

2. Ogni onere e ogni provento sono a carico ed a favore dell'affidatario, il quale dovrà altresì provvedere relativamente alle autorizzazioni o licenze necessarie.

### **Art. 16 - Tariffe**

1. Tutti i proventi derivanti dall'introito delle tariffe per l'utilizzo degli impianti spettano all'affidatario.

- 
2. Le tariffe di cui al punto precedente sono determinate con provvedimenti dell'Amministrazione Comunale in accordo con l'affidatario e prevedono differenziazioni per fasce orarie e per tipo di utenza.

#### **Art. 17 - Riconsegna del Complesso Sportivo**

1. Entro il termine di scadenza naturale o anticipata dell'affidamento deve avvenire l'atto di riconsegna all'Amministrazione dell'intero complesso sportivo.
2. L'atto consiste nella ricognizione e verifica, fatte in contraddittorio, della consistenza e stato di usura di tutti i beni concessi.
3. Salvo il normale deperimento dovuto all'uso corretto, ogni danno accertato comporta per l'affidatario l'obbligo del risarcimento.
4. Nel caso di cessazione anticipata dell'affidamento l'Amministrazione, con proprio provvedimento assunto in contraddittorio con la parte, procederà ad eventuali compensazioni e conguagli. A tal fine verrà valutato il valore delle opere eseguite dall'affidatario in ottemperanza a quanto stabilito con la specifica convenzione di affidamento, su perizia estimativa redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale.

#### **Art. 18 - Cessazione anticipata dell'affidamento**

1. Oltre che per lo spirare del termine finale, per il perimento del patrimonio concesso e per lo scioglimento dell'ente affidatario, la gestione può cessare per decadenza, revoca, risoluzione per inadempimento, recesso unilaterale, secondo quanto previsto nei successivi articoli.
2. Viene pronunciata la decadenza dell'affidamento della gestione, previa diffida a provvedere nel termine minimo di quindici giorni, nei seguenti casi:
  - a) omessa presentazione nei termini del rendiconto della gestione di cui all'articolo 17;
  - b) reiterata violazione del calendario ed orario concordati, risultante da contestazioni dell'Amministrazione Comunale;
  - c) esercizio di attività diverse da quelle ammesse senza la preventiva autorizzazione del concedente;
  - d) mancato reintegro della cauzione nei casi di incameramento della stessa;
  - e) cessione della gestione.
3. L'affidamento della gestione può essere revocato nei seguenti casi:
  - a) per rilevanti motivi di pubblico interesse;
  - b) per gravi motivi di ordine pubblico
  - c) per il venir meno della fiducia nei confronti dell'affidatario dovuta al verificarsi di fatti, comportamenti o atteggiamenti incompatibili con la gestione e con una delle finalità del presente.
4. L'affidamento può essere risolto per inadempimento a termini di legge, nei seguenti casi, da considerarsi obblighi rilevanti per l'affidatario:
  - a) grave e reiterata mancanza di pulizia ordinaria e programmata;
  - b) gravi mancanze o negligenze nella manutenzione ordinaria e programmata;
  - c) rilevante scadenza del decoro dell'intero complesso sportivo;
  - d) grave compromissione dell'igiene, in particolare nei servizi igienici, spogliatoi, docce;
  - e) gravi inadempienze relativamente all'attuazione del programma di manutenzione straordinaria e migliorativa.

- f) chiusura ingiustificata del complesso sportivo o di sue parti rilevanti per più di 15 giorni nel corso di un esercizio finanziario;
5. L'affidatario ha l'obbligo di proseguire la gestione per tutta la durata dell'affidamento, salvo causa di forza maggiore o altra a lui non imputabile. Il diritto di recesso è riconosciuto all'affidatario solo nel caso di estinzione o scioglimento della società. L'atto di recesso deve essere comunicato a mezzo raccomandata all'Amministrazione Comunale almeno sei mesi prima.

#### **Art. 19 - Penalità. Incameramento della Cauzione**

1. Per i seguenti inadempimenti o inosservanze del presente Regolamento e del Regolamento per l'utilizzazione dei complessi sportivi (1) si applicano, previa contestazione, le seguenti penali:
- a) per ogni giorno di chiusura ingiustificata del complesso sportivo o di sue parti: € 500,00.
  - b) per opere di manutenzione e pulizia ordinarie e programmate non effettuate: il 10% del valore di cui si contesta l'inadempimento e l'osservanza.
  - c) per ingiustificata non ammissione di soggetti all'utilizzazione del complesso sportivo o di sue parti: € 50,00 per singoli casi individuali e € 2000,00 per singoli casi di società o associazioni.
2. In tutti i casi in cui è previsto l'obbligo di un risarcimento danni o il pagamento di penalità, dopo aver assegnato all'affidatario un termine per provvedere non inferiore a 30 giorni, l'Amministrazione ha diritto ad incamerare direttamente in via amministrativa la cauzione, che nel termine di 30 giorni deve essere reintegrata dall'affidatario pena decadenza dell'affidamento.

#### **Art. 20 - Trasparenza e Coinvolgimento dell'Utenza**

1. In attuazione dei principi di trasparenza dei procedimenti amministrativi riguardanti le attività sportive e collaterali sanciti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, viene disposto che:
- a) l'utente o lo spettatore che si ritenga insoddisfatto o abbia delle doglianze da fare o dei suggerimenti da presentare, può rivolgersi all'affidatario-gestore che ha l'obbligo di ascoltarlo, prenderne nota di quanto gli viene esposto e trasmettere il tutto all'Amministrazione Comunale; alla quale gli stessi soggetti possono rivolgersi direttamente;
  - b) l'Amministrazione Comunale potrà collocare presso l'impianto sportivo una cassetta per doglianze o suggerimenti;

#### **Art. 21 - Controversie**

1. Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le parti, devono essere affrontate con lo spirito connesso al particolare tipo di affidamento della gestione. All'uopo sarà nominata apposita commissione o collegio arbitrale.
2. Competente a qualsiasi azione giudiziaria è il Foro di Nola.

#### **Art. 22 - Disposizione Finale**

1. Per quanto non previsto nella presente convenzione le parti dichiarano di riferirsi alle norme del codice civile in materia contrattuale.



**PRESIDENTE BARONE VINCENZO:** passiamo al punto n.4 all'ordine del giorno : modifiche ed integrazione deliberazione del Consiglio n.37 del 23.10.2016 ad oggetto approvazione regolamento per l'affidamento della gestione del centro sportivo Giuseppe Piccolo in località Caravita .

Relaziona l'ass.Manfrellotto

**ASS.MANFRELOTTO:** buonasera a tutti, buonasera presidente mi corre l'obbligo innanzitutto di ringraziare anche chi mi ha preceduto perché questa annosa questione non è stata curata esclusivamente da me , è stata curata anche dai mie predecessori e al di là della percezione che può essere per i non addetti ai lavori che pare che non si sia fatto nulla è bene ricordare che almeno per quello che riguarda la mia competenza., sono stati prodotti un bel po' di materiali per me di studio, perchè le attività svolte sono state molteplici, sia in via ufficiale che in via informale.

Ufficiale perché ci sono state note, pareri, variabili, atti di ufficiali, in maniera informale tra i vari uffici che tra l'altro spesso e volentieri si sono avvicinati i vari responsabili e questa cosa ha provocato qualche piccolo rallentamento .

Le criticità legate alle strutture sportive, in particolare quelle di stasera sull'impianto sportivo di

Caravita che sto curando io insieme all'assessore al patrimonio Meandro, siamo quasi arrivati a definizione.

I procedimenti attivati nello specifico, quelli in corso d'opera vanno al recupero dei canoni di locazione al ricorso FIBAL relativo alla risoluzione anticipata della concessione 2013 .

Per ovvi motivi lo dico virgolettato, sono legati ai tempi della giustizia amministrativa e su questo oltre non possiamo andare .

Ciò che però interessa più il mio operato è la predisposizione della gara di affidamento per la gestione del cinetosi sportivo .

Quindi io almeno da ottobre sono entrato in carica, come punto di partenza è stata la prima attività di consulenza che è stata fatta per la quantificazione del canone annuo da porre a base gara e il dato era che il saldo tra ricavi e costi di gestione era negativo .

Quindi bisognava mettere mano su quel punto .

Mettere mano su quel punto vuole dire fare delle scelte, quindi integrare questo nuovo piano di gestione e renderlo interessante, positivo

Quindi abbiamo fatto un bel po' di incontri, abbiamo fatto richiesta di integrazione e soprattutto abbiamo dato delle indicazioni operative , legate alle migliorie sul da farsi.

Migliorie sia per quanto riguarda la manutenzione straordinaria che è quella che sarà quella ordinaria sia gli adeguamenti impiantistici legati al funzionamento della struttura e le migliorie quelle che danno il surplus per creare questo delta in positivo .

Quindi c'è stata recapitata un'ulteriore bozza sul piano di gestione dico bozza perché siamo ancora definire piccoli dettagli, perché ci sono ancora dettagli da definire , ma la cosa più importante quale è ?

E' che noi stasera dobbiamo adeguare il regolamento comunale per l'affidamento della gestione del centro sportivo di Caravita in quanto i nuovi canoni gestionali legati prevalentemente alla impossibilità corrente da parte le comune di far fronte a queste necessarie opere di adeguamento, manutenzione straordinaria che sono in capo al comune e quindi noi per forza di cosa saremmo quasi obbligati, perché così prevedeva il vecchio regolamento, allora abbiamo pensato di fare questo passaggio di competenza, questo trasferimento di questi oneri e possiamo anche sintetizzarlo come un atto forte di responsabilità , al gestore per la cura e la custodia del bene che viene affidato .

Questo è quello che volevo dire .

**VICEPRESIDENTE** : ringraziamo l'assessore . Ha chiesto la parola il cons.Calvanese .

Prima i cons.Grillo, prego ne ha facoltà

**GRILLO SALVATORE** : vorrei alzarmi ma fa caldo, preferisco stare seduto, chiedo scusa .

Io parto da una proposta che è quella che ci viene sottoposta e che c'è stata trasferita a noi come consiglieri .

Proposta di deliberazione del responsabile del servizio , con deliberazione ecc. al fine di provvedere al nuovo affidamento, ma parliamo di una proposta di deliberazione .

Vorrei, per onore di verità, ricostruire un attimo la storia di questa cittadella sportiva.

Non vorrei partire da tanto, tanto lontano, ma potrei fare espresso riferimento una delibera anche della Giunta Tammaro che è quella del 1 aprile 2010, però vorrei partire prima dall'aspetto formale della proposta .

Assessore lei è un tecnico della materia, fortunatamente abbiamo anche un tecnico dell'altra materia, cioè di come si deve compilare una proposta di deliberazione.

Ma lo dico non tanto per qualcosa di particolare perché io predo anche a riferimento la proposta di deliberazione che è parte integrante del prossimo punto all'ordine del giorno ,perché questo ?

Partiamo dal fatto che sono anni , e tutti ci riconosceranno come PD , che la questione della cittadella sportiva è stata addirittura oggetto di diverse interrogazioni parlamentari, oltre che di svariate denunce alla Corte dei Conti e alla Procura della Repubblica.

Mentre gli altri giustamente nel periodo del commissariamento ed è quello che ci distingue, non è una questione di critica, ma è un sottolineare l'aspetto politico e la responsabilità politica di questo gruppo , mentre gli altri parlavano di alleanza nel periodo del commissariamento , noi abbiamo trasmessi tutti gli atti che erano oggetto delle interrogazioni parlamentari e delle varie denunce, in più abbiamo allegato, perché prima che si concludesse la esperienza dell'amministrazione Tammaro , anche se anticipatamente, scrissi alla allora presidente del Collegio dei Revisori, che con una nota ci disse che in realtà gli impegni e quel modo di dare quell'affidamento erano sbagliati fino al punto che veniva meno il sinallagma contrattuale .

Quegli atti furono trasmessi al commissario prefettizio che su nostra insistenza strappò quell'affidamento ,lasciando alla parte politica che sarebbe subentrata subito dopo il commissariamento le scelte politiche di quell'affidamento .

Quindi nel 2013 con l'avvento di questa amministrazione noi ci trovavamo di fronte a una struttura sportiva che doveva essere obbligatoriamente affidata .

Io non dico che la delibera debba contenere la storia che va a monte di questa amministrazione, ma per lo meno la storia a valle di questa amministrazione .

Tra parentesi in questi anni e con i vari assessori che si sono susseguiti, parlo non solo degli assessori allo sport , ma parlo anche di quelli alle finanze, abbiamo sempre sottolineato la necessità di un incontro politico che coinvolgesse le forze politiche presenti in consiglio comunale, per lo meno quelli presenti in consiglio comunale, ma per quattro anni non c'è stata nessuna risposta, tranne che qualche giorno fa, ma non molti, l'ass.Meandro può testimoniare mi fu passata una bozza di una delibera e c'era la bozza della delibera con la trasmissione dell'ingegnere responsabile De Luca Bossa datata 3 marzo .

Che cosa cambia da quella bozza di delibera ad oggi?

A prescindere che da quella bozza di delibera ad oggi, mai almeno per quanto riguarda il PD, c'è stato un invito a discutere e a trovare una soluzione è per la questione oramai di oltre quattro anni della cittadella sportiva.

Però quella bozza riprendeva , premesso perché lo abbiamo anche confrontata cambia solo in alcuni punti, la parte che ci fu proposta all'epoca riportava

"stante le inadempienze dell'attuale gestore si è proceduto alla revoca dell'affidamento "

Noi fummo critici già all'epoca su questo aspetto perché era troppo generico , al fine di procedere al nuovo affidamento si incaricava un esperto anche su questo punto eravamo in netto disaccordo per la redazione di un apposito piano di gestione teso al migliore utilizzo della struttura ,.

L'altro punto che manca in questa proposta , il citato tecnico a seguito di vari incontri con l'amministrazione ha inoltrato in data 22.12.ecc il piano di gestione allegato che prevede in particolare una serie di punti che sono riportati anche nella proposta di delibera che arriva stasera .

Che cosa manca di fatto? Dispiace che è andato via anche l'assessore Terracciano, perché manco a farlo apposta lo anticipavamo prima, ma lo sottolineava anche il capogruppo di Forza Italia Esposito, le gestioni di questi anni del che ne possa dire il sindaco che legge i numeri solo al lato suo o l'assessore di riferimento , in questi anni, perché in questi quattro anni, qualche anno fa c'è stato addirittura un atto trasmesso dal PD, dove si chiedeva espressamente quale erano gli importi che venivano pagati dai gestori di quella struttura , quali erano gli importi delle utenze che venivano pagati dai gestori di quella struttura .

Ci fu assicurato e con minaccia , sembrerebbe, verbale perché di atti non ne abbiamo mai avuto, che se il gestore avesse continuato a non pagare le utenze queste utenze sarebbero state staccate .

In realtà poi scopriamo che c'è un incarico ad un legale esterno per il recupero di una serie di somme che il gestore non ha mai versato all'ente .

Tra questi ci sono in diversi periodi di questi quattro anni, sia le utenze che i canoni .

Ed è una cosa gravissima, perché mentre l'assessore Terracciano e il sindaco ci vengono a dire che i trasferimenti statali , che dipendono dagli altri e questa è la norma, la nuova contabilità ecc... ecc.., ma in quattro anni di una questione che avevano in parte discusso insieme nei precedenti anni quando eravamo tutti all'opposizione dell'amministrazione Tammaro, che cosa si è fatto ?

Mentre da un lato si tengono le tasse al massimo, dall'altro siamo stati obbligati a nostra insaputa a pagare le utenze e a reperire i canoni che non venivano versati dal gestore .

Che ci sia o meno un contendere nelle aule giudiziarie tra il gestore e l'amministrazione, ma a me come consigliere mi interessa poco , anche perché quando ne abbiamo discusso perché c'è stato addirittura il ricorso al TAR, ma il ricorso non ha prodotto nessuna sospensione .

Quindi questa amministrazione non c'era, vedo che lei  
nicchia, però vedo che c'era un indirizzo di un  
avvocato che ha detto scusate ma voi perché non potete  
affidarlo, non c'è nemmeno la sospensione, perché non  
potevate fare la gara.

Che cosa manca in questa delibera?

Mancano i motivi per cui oggi proviamo a modificare un  
regolamento per l'affidamento.

Ci viene detto semplicemente, il citato tecnico ha  
inoltrato in data 22.12 con questo protocollo il piano  
di gestione allegato che è il piano che ci è stato  
allegato alla precedente bozza di delibera che oggi  
risulta modificata.

In realtà noi che cosa ecceviamo? 1) se c'era un  
incarico perché la precedente bozza parlava di  
colloqui, doveva prevedere i riferimenti di  
quell'incarico dato a chicchessia e a quale costo

Non c'è assessore, è il procedimento di questa  
delibera che è completamente sbagliato.

Quali sono i motivi al fine di procedere al nuovo  
affidamento, si incaricava un esperto per la  
redazione.

Scusate se dobbiamo procedere a un nuovo affidamento  
dobbiamo conoscere i motivi per cui vogliamo procedere  
al nuovo affidamento.

Deve essere motivato un atto amministrativo quindi si  
procede a un nuovo affidamento perché è scaduta la

convenzione , il contratto perché nel caso specifico è decaduto .

Perché diventa importante ed io vi sfido, permettetemi la presunzione, a votare questa delibera, poi andremo in alcuni atti specifici e ci faremo anche delle belle risate,

Io vi sfido questa sera ad approvare questo regolamento.

Perché? Perché una relazione in tal senso avrebbe automaticamente incatenato questa maggioranza e questo esecutivo a responsabilità che per quanto ci riguarda sono chiare .

Ma avrebbe di conseguenza incatenato a queste responsabilità i responsabili dei settori

Di questo non vi è traccia.

Ma non vi è traccia in questa delibera ma vi è traccia e come se vi è traccia scritta .

Ma do per buono quello che mi dice la proposta di delibera che fa riferimento a un piano di gestione che è allegato .

Il piano di gestione sarebbe questo, perché non mi è stato dato in quanto con gli ultimi documenti in quanto dato per scontato che già ne fossimo in possesso .

Questo piano di gestione, che è allegato alla modifiche del regolamento è realmente entrato al protocollo del

comune il 22.12.2016 con il numero di protocollo a cui fa riferimento la proposta di delibera .

Allora io parto dal regolamento, scusate ma voi avete richiamato nella delibera assessore , ma queste non sono cipolle ,

voi richiamate una relazione con un protocollo e poi mi dite che è così, ma che vi votate le cipolle ?

ma state facendo sul serio o state scherzando ?

assessore l'hai letto ? Tu la stai proponendo, hai fatto riferimento espresso a un piano che è stato protocollato ed è il piano a cui faccio riferimento io stasera e poi mi dici che è una bozza .

Allora che è questo regolamento è una bozza ?

Leggo , perché presumo che con la proposta di delibera che fa riferimento a quel piano trasmesso da quel tecnico, ma non si sa se ha avuto un incarico se lo ha fatto perché era un amico nostro, e una sera non aveva da fare e ha scritto quattro cose e ce le ha mandate, noi facciamo una scelta strategica, come quella dell'affidamento di una struttura sportiva di quella entità e non sappiamo nemmeno questo chi era e perché ha questi rapporti con il comune .

Questo va indicato nella delibera, poi mi risponderete.

Il tecnico che ha fatto questo piano Ing.De Rosa .

Io non metto in discussione la professionalità o meno del tecnico , io sto parlando del procedimento amministrativo di una proposta di delibera.

Parto dall'art.9 che è parte integrante di questo regolamento e che non viene modificato .

l'utilizzo del complesso sportivo, compresi ogni impianto attrezzatura o arredo in caso o in esso esistenti , è ammesso per attività sportive e collaterali , quindi concerti , riunioni congressi fieri, attrezzature di giochi e ludiche salvo espresse conclusioni .

perché parto da qui ?

Perché in questo piano vengono indicati i parametri secondo i quali noi scegliamo di modificare il regolamento, per questo non è una sciocchezza la trasmissione di quella relazione del tecnico .

Io non voglio entrare nello specifico della scelta politica , partendo dal fatto che agganciandomi all'art.9 del regolamento descrizione dell'impianto subito dopo alla prima pagina, per i consiglieri, s e lo volessero leggere e seguire, l'impianto è costituito da un campo di calcio, da una pista ecc.. , tribuna spettatori per circa 4200 spettatori.

In linea generale si possono fare anche concreti per 4200 spettatori o qualsiasi altra manifestazione .

Palazzetto dello sport da una tribuna di 1000 spettatori .

Agganciandomi sempre all'art.9 dove è possibile fare in questa struttura anche questo tipo di attività quindi in linea teorica potrebbe produrre qualcosa, ma non sono un tecnico.

Probabilmente non sono un tecnico del settore a me interessa soltanto tutelare il patrimonio del comune, gli interessi dei cittadini , ma do per buono quello che dice il tecnico che ha redatto questa relazione, cioè questo ingegnere De Rosa.

Inviterei gli altri a seguire questa relazione.

Allora indica una serie di punti, alcuni interventi che devono essere straordinari, a cui faceva anche riferimento l'assessore , a cui faceva riferimento anche l'ass.Manfrellotto e alcuni interventi che sono di manutenzione ordinaria .

e fa una relazione e ci dice che per questo tipo di intervento, questa struttura non produce ricchezza, questa struttura è tutta a perdere , questa così ecc..

Ed io riepilogo gli interventi ( e quando mi si dice che c'è la necessità di sostituire il manto erboso, di fare quell'intervento là, di cambiare e sostituire la guaina, la impermeabilizzazione ecc.. ) mi sarei augurato che quando ci è stata trasmessa a questa ci fosse allegata anche una perizia.

Non è allegato nulla .

Assessore me lei fa sul serio .

Tu stai proponendo questo, ma che stai dicendo che la ritiri ?

Chi me l'ha dato ? Tu ne fai espresso riferimento qua .

Il citato tecnico ha inoltrato in data 22.12. con questo protocollo il piano di gestione , ma lo hai messo nella relazione ,

Questa è la proposta di delibera assessore, ma stai facendo sul serio ?

Ma che devo concludere? Tu stai eccependo senza aver letto nemmeno la proposta di delibera ?

**PRESIDENTE BARONE VINCENZO** : consiglieri ...

**GRILLO SALVATORE** : no, presidente è gravissimo.

Stiamo parlando di gravissime situazioni

Vado avanti e provo a concludere il ragionamento di questi riferimenti e queste proposte fatte dall'ingegnere, non esiste alcuna traccia di un parere del nostro ufficio di un computo metrico degli interventi , per lo meno non ci è stato trasmesso .

Però io do per buono quello che dice il tecnico e alla quale relazione facciamo riferimento per la votazione di modificare il regolamento .

Riepilogo di interventi straordinari , campo di calcio palazzetto tennis, purtroppo non avete portato, ma ve la leggo vi potete fidare per un totale di 429..

Po' assessore è una cosa gravissima .

Che chiudi ?

**PRESIDENTE BARONE VINCENZO** : si calmi assessore ,  
faccia concludere ..

consigliere si appresti a concludere

**GRILLO SALVATORE** : mi appresto a concludere .

Faccio la somma di queste somme riportate  
dall'ingegnere, mentre lui indica che il totale degli  
interventi è 429.689, faccio il totale e non mi trovo.

Non sono 429.689 euro , ma sono 429.695, sono sbagliate  
anche le somme .

Non sono trenta euro in più ma sono sbagliate le  
somme riportate , tu stai parlando di una relazione  
tecnica, ma stai facendo vero o stai scherzando ., ma  
pensi che veramente stessimo parlando delle ciliege ?

E' una relazione tecnica firmata ..

**PRESIDENTE BARONE VINCENZO** :consigliere

**GRILLO SALVATORE** : vado avanti , a prescindere che  
stranamente rispetto al precedente regolamento  
scompare dalla tabella C che è esclusa il costo  
dell'ingresso a pagamento, cioè nel senso che se io  
faccio un incontro per il momento non è vincolato lo

abbiamo semplicemente modificato rispetto a quelli che erano i parametri della delibera del 2010 di Tammaro.

Ma andiamo ancora più avanti : ricavi, perché altrimenti non riusciamo a capire per quali motivi dovremmo fare questi interventi modificativi del regolamento se non per dare la possibilità a chi fa un investimento di poterci guadagnare e a noi di poterci guadagnare in quanto il patrimonio è nostro .

Impianto per il campo di atletica leggera e ci dice quali sono i motivi e quanto si può ricavare .

Faccio le somme anche di qua , ma a volte anche la moltiplicazione ,  $4 \times 48 \times 2 \text{ ore} \times 95 \text{ mi}$  si dice che fa 33.060 in realtà se faccio il calcolo con la calcolatrice sono 36.4800.

Quindi già sono 3000 euro non sono più 1 00 euro a cui facevi riferimento.

Riprendendo questo totale e rimodificando gli importi che vengono riportati non ci troviamo di fronte a 138.000 per i totali ricavi dl campo di calcio, ma a 141.600, quindi c'è una differenza i numeri mai come in questo caso sono di vitale importanza

**PRESIDENTE BARONE VINCENZO** : grazie consigliere

**GRILLO SALVATORE** : presidente devo concludere , ho aspettato quattro anni...

**PRESIDENTE BARONE VINCENZO** : concluda

**GRILLO SALVATORE** : io voglio chiudere così mi rispondete su tutto il processo .

Poi vado a rifare i calcoli di tutte le altre poste a ricavo , a parte il fatto che mi viene riputato, ed è una relazione tecnica, in tutti casi sia per i campi da tennis che per il campo di calcetto ,e di calciotto mi viene riportato sempre totali ricavi tennis, ma è un particolare irrisorio .

Vi invito a leggere questo passaggio della relazione .

Se mi volete ascoltare un attimo .

Per il campo di calciotto, che è un campo che deve essere nella proiezione , nella indicazione del tecnico è un campo che deve essere costruito ex novo, riprendendo un parte del parcheggio ecc. va bene è una modifica che fatta .

Per il campo da calciotto si prevede , e state attento a quello che sto dicendo perché è incredibile, l'utilizzo di due ore giornaliere alla settimana , di cui una nelle ore diurne e due nelle ore serali e sono tre non sono due .

Allora faccio il calcolo sotto

Te lo ripeto Iorio, per il campo da calciotto l'utilizzo è previsto di due ore giornaliere a settimana , di cui una nelle ore diurne e due nelle ore notturne.

Sono tre non sono due, ma non è quello perché quando a va a fare i calcoli di sotto le ore diventano quattro .  
300giorni per 2 ore per 70 , 300giorni per 2 ore per 80  
Sono 4ore .

A prescindere dalla sottostima dei ricavi , ma non voglio entrare nemmeno in questo, ma faccio il calcolo semplice di quello che indica il tecnico .

Gli atti ci sono stati trasmessi , di questi atti ne è in possesso anche il capogruppo di Forza Italia , Fiengo me li ha dato l'ass.Meandro

Ne fa riferimento nella delibera , poi mi risponderai .  
Rifaccio i calcoli 42.000 più 48-000 ,lo faccio a mente, mi da 90.000 .

Provo a farlo con la calcolatrice e fa 90.000 .

Il tecnico ha scritto che fa 100.000 .

42.000 e 48.000 per il tecnico fa 100.000 .

Io do sempre per buoni i numeri ch sono riportati , poi c'è un campo estivo per 14.000 euro, ma in realtà se fate la somma dei dati indicati in questa relazione non è 14.000 ma è 14.700 , alla fine ci troviamo in un totale riepilogativo che non tiene conto del ricavo dei 14.700 .

**PRESIDENTE BARONE VINCENZO** : grazie consigliere

**GRILLO SALVATORE** :ho finito , è l'ultima pagina

**PRESIDENTE BARONE VINCENZO** : consigliere le posso dare una puntualizzazione di quello che sta dicendo , perché le devo fare una puntualizzazione .

Stasera stiamo approvando una modifica al regolamento  
Il regolamento sta qua, questa è una bozza

**GRILLO SALVATORE**: Ma di che cosa sta parlando ,

**PRESIDENTE BARONE VINCENZO** : non è all'ordine del giorno , non è inserito nella proposta di delibera

**GRILLO SALVATORE** : sto all'ultima pagina

**PRESIDENTE BARONE VINCENZO** : va bene vada avanti , però concluda .

**GRILLO SALVATORE** : sto all'ultima pagina e alla fine mi rendo conto, stando i dati quelli indicati che c'è un utile netto per questa attività di 23.164 , per cui si consiglia di affidare a base d'asta un canone di 15.000 euro

Stando ai dati riportati anche sbagliati chi fa questo investimento per oltre € 1.300.000 di indebitamento a 20 anni praticamente non solo non ci guadagna ma a fine anno ci perde.

Allora voi dite che questo non fa parte integrante di questa delibera , chiederemo le dovute spiegazioni a chi di dovere , a chi ci deve rispondere su questo perchè per quanto ci riguarda voi ne fate espressa menzione nella proposta di delibera che a prescindere è sbagliata come è formulata

Rispondetemi , poi ve la voterete

**PRESIDENTE BARONE VINCENZO** : grazie consigliere mi ha chiesto la parola il cons. Salvatore Calvanese , prego consigliere

**CALVANESE SALVATORE** : volevo invitare questo consiglio comunale a fare una riflessione molto profonda .  
Questo secondo punto da cambiare all'ordine del giorno , la possibilità di realizzare nuovi impianti sportivi di miglioria quali due campi di calcetto nell'area attualmente destinata ad atletica è di fondamentale importanza perché togliendo lo spazio di pre riscaldamento alla pista di atletica non può essere più omologata , cui è fondamentale che se questo consiglio comunale decide per questo tipo di possibilità di dare al gestore , perché si da la possibilità al gestore di eliminare lo spazio di preriscaldamento che è annesso alla pista ch serve per la omologazione della pista, noi dare, o la possibilista chi gestisce la struttura ( penso che l'assessore me ne può dare atto )

E' chiaro ed evidente che due campi di calcetto economicamente sono molto più vantaggiosi di una pista di atletica leggera di cui il territorio ha bisogno .

Il territorio ricordiamo che è forse l'unica pista atletica omologata della zona, che magari non sarà molto utilizzata ma è l'unica .

Se noi facciamo passare questa idea ,che il gestore può creare i due campi di calcetto sullo spazio di per riscaldamento noi priveremo in futuro la possibilità di avere una pista omologata .

Nella proposta di delibera c'è la possibilità data al gestore di poter fare due campi di calcetto al posto dello spazio di pre atletica .

E' chiaro che lo si può scegliere come scelta politica , però io invito perché dopo la pista di atletica non potrà più essere omologata e anche il discorso delle universiadi per dare degli impianti che possono servire anche come allenamento, cioè viene completamente a saltare .

Per questo invito a un momento di riflessione per questo punto .

**PRESIDENTE BARONE VINCENZO** : grazie consigliere, mi ha chiesto la parola il consigliere **Ciro Borriello** , prego ne ha facoltà.

**CIRO BORRIELLO** : io penso che forse è il caldo, forse è la stanchezza, penso che forse sia anche la memoria , ma stasera stiamo fuori tema.

Il motivo della discussione di stasera è una modifica del regolamento che era stato votato con delibera 37/2016

Praticamente tutto quello che noi ci approntiamo a modificare e a votare riguarda sostanzialmente tre questioni , la prima è l'inglobamento di una parte di manutenzione e praticamente della manutenzione straordinaria a carico del gestore ,cosa che era manchevole nella precedente delibera .

La seconda cosa che andiamo a modificare perché sono subentrate dal primo affidamento ad oggi nuove disposizioni è l'adeguamento dell'impiantistica, nel senso seguendo tutte le leggi che si sono susseguite e poi infine le migliorie , che riguardano quanto po'c'anzi ci illustrava il cons.Calvanese, cioè di questo stiamo parlando e di null'altro .

Il fatto che si faccia riferimento a quel computo metrico è semplicemente perché nella delibera precedente era allegato, per cui non si può estrapolare, ma noi sostanzialmente stasera chiediamo al consiglio comunale, di votare queste tre modifiche.

Se la idea è quella di fare politica e quindi di creare solo tempeste in un bicchiere d'acqua va bene, però io inviterei il presidente a non seguire questa

strada perché intanto sforiamo continuamente nei minuti che ci sono dati per poter dare un contributo e alla fine diventa anche tedioso, noioso ascoltare queste cose.

Per cui, in modo talmente tranquillo io propongo che si passi alla votazione laddove non ci siano altri interventi perché è di queste tre cose semplici che stiamo parlando e non di tutta una sfilza di questioni che al momento non fanno parte dell'ordine del giorno . Avremo modo di parlarne nei tempi e nei modi dovuti quando sarà sottoposto al consiglio comunale

**PRESIDENTE BARONE VINCENZO :** grazie consigliere .

io vorrei dire che qua il presidente non segue nessuno, io metto all'ordine del giorno c'è un intervento da parte dei consiglieri, ascolto, poi per far rientrare nell'alveo naturale gli ho dato l'imput che stasera si volava la modifica al regolamento .

io prego di discutere sulla modifica del regolamento, anche perché l'allegato che parla della modifica della proposta di delibera è un allegato che verrà discusso in un secondo momento e si farà una discussione sull'allegato e sulla proposta che porteremo .

Questa presidenza già ha parlato con gli assessori di riferimento che è una cosa che va discussa con tutto il CC .

Si porta soltanto stasera una delibera in cui si chiede la modifica al regolamento .

Io devo far rispettare questo, nella proposta di delibera c'è il piano di gestione allegato, il quale però non è stato ancora votato è il vecchio piano che va rivisto ridiscusso rispetto alla proposta nuova di modifica al regolamento.

Dopo mi risponderà altrimenti non diamo la parola a tutti i consiglieri.

Mi ha chiesto la parola il consigliere Esposito , dopo la parola agli assessori di riferimento

Io vi chiedo solo una cosa, possiamo essere in disaccordo, ma non alziamo i toni stiamo tranquilli, è ora tarda, fa caldo ci stanchiamo cerchiamo di essere rispettosi gli uni verso gli altri e verso il consiglio comunale

prego cons.Esposito

**ESPOSITO** : atteso che questa bozza di delibera è stata trasmessa in una delle occasioni in cui ci siamo visti in conferenza, per cui nel discorso della gestione dell'impianto nel mese di marzo ci veniva data una lettera con una proposta di deliberazione del responsabile del servizio, dove si prevedevano queste cose e allegato a questo c'era il regolamento e anche la perizia fatta dal tecnico ing.De Rosa .

Detto questo , atteso sotto un profilo politico, vorrei dire che mentre all'epoca era ben gradita una cosa

del genere ,perché avremmo voluto partecipare in modo fattivo alla costruzione di un percorso nuovo per il campo sportivo, visto le grandi problematiche che derivano dall'utilizzo di questa struttura per vani anni .

Ma torniamo alla proposta di oggi , in modo da chiarire quale è il concetto.

Credo che sia buona norma se in una proposta di deliberazione viene citato una relazione datata 22.12.2016 , con il piano di gestione allegato dove vengono addirittura enunciati con tre comma quale è la manutenzione quale è la possibilità di nuovi impianti, sostituzione varie cose .

Tre punti se all'intermo dei una proposta di deliberazione vengono indicati degli atti ufficiali in possesso del comune di Cercola credo che sia buona norma, se questi atti non fanno parte di quello che è il corpo di una delibera, ma ci dobbiamo semplicemente limitare ad approvare la variazione di un determinato comma , credo che questo vada completamente stralciato ad questa proposta di delibera o è obbligo di questa presidenza fornire all'intero consiglio comunale anche gli elaborati messi nella proposta del deliberato, perché bisogna che i consiglieri comunali abbiano contezza di quello che è stato l'iter di formazione della proposta di delibera .

Detto questo, se qui vengono citati degli atti che di fatto noi avevamo già ricevuto in precedenza nulla questo rispetto alla questione, ma in ogni caso quelli fanno parte di un argomento di discussione perché sono entrati in un modo chiaro, a gamba tesa per una scelta politica quale è quella dell'affidamento del campo.

Quindi c'è un tecnico ed è nella proposta di delibera, che ci dice quale è il piano finanziario, come ci si comporterà quali sono gli utili, che viene a dettarci le regole praticamente.

Allora se quelle regole di cui noi stiamo parlando che sono figlie di questa relazione non valgono o non dovranno valere e non sono nella intenzione di questa amministrazione, ovvero lo discuteremo dopo questo va tolto dal corpo della proposta di delibera.

Questo è il punto.

Se ci sono vuol dire che in qualche maniera questo sarà il preludio di quello che sarà il futuro dell'intendimento di questa amministrazione.

Ora credo che nella parte relativa alla delibera, chiaramente nella parte relativa alla relazione, il cons. Grillo ha già ampiamente spiegato quelle che sono le questioni.

Cosa significa che qui continuano a rimanere tre punti all'interno della proposta di delibera se poi di

questi tre punti non bisogna tenerli in considerazione .

Allora ritengo che sia o un errore nella formulazione della proposta di deliberazione o è un modo di presagire quello che avverrà in futuro .

Torniamo al dettato della delibera .

E' chiaro che poi già non si capisce ben che cosa andremo noi in realtà ad approvare , ma si va semplicemente a fare la variazione del comma 23 dell'art.6 e il comma 4 dell'art.6

Questi comma che cosa prevedono ?

Sostanzialmente il cambiamento dell'intendimento rispetto alla manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria che l'ente deve sopportare che il nuovo gestore dovrà sopportare al momento in cui entrerà in questa struttura .

Io vorrei soffermarmi su una cosa, punto molto chiaro, noi cosa sappiamo di cosa c'è da fare o non c'è da fare all'interno di questa struttura .

Cioè noi dovremmo approvare forzando anche la mano rispetto a un discorso di manutenzione ordinaria o straordinaria che potrebbe anche non essere a carico di quello che viene perché potrebbe avere la possibilità di poter gestire con un progetto proprio e non venirsi a pigliare una struttura rispetto alla quale approvata poggi, fra sei mesi ce la potremmo trovare nelle condizioni di disagio assoluto .

Quindi vuol dire che questa delibera non fissa in questo momento quello che è lo stato dell'arte e non può fissarlo, di questo complesso e di cosa significherà manutenzione straordinaria perché parliamo di un fatto completamente futuro, rispetto al quale questo consiglio comunale, lontano da noi dire che chi dovrà assumere questo nuovo campo dovrà sopportare una serie di spese in indefinite .

Quindi cari signori noi stiamo parlando di aria fritta, stiamo andando a regolamentare una cosa rispetto alla quale non abbiamo assolutamente contezza .

Per cui, volendo trascurare la prima parte quella relativa a questa intrusione all'interno della proposta di delibera del riferimento alla relazione .

Noi stiamo andando a dire qual è la manutenzione straordinaria e che dovrà essere sopportata ed è chiaro, dell'impianto esistente senza avere contezza di cosa stiamo andando a stabilire.

Mi consentirete, chiaramente stiamo determinando il futuro senza aver la certezza di questo futuro quale sarà fra sei mesi , fra un anno o quello che sia .

Altra cosa, il nuovo comma 4 quando parliamo ai fini di un ottimale uso dell'impianto anche per un equilibrato piano finanziario , la convenzione può prevedere opere di migliora nuove strutture sportive, sostituzione, integrazione di quelle esistenti all'aerea sportiva , nonché quelle collaterali.

Cioè quali sono le nuove opere che la convenzione potrà prevedere ?

Quelle di cui alla relazione del tecnico allegata ? o quelle che dovremmo stabilire successivamente ?

La convenzione chi la deciderà, il funzionario che verrà praticamente a fare il contratto o il bando di gara deciderà cosa bisognerà andare a modificare ?

Alli98ra io voglio dire come si fa, come è possibile di pensare di trasformare volendo accollare al nuovo gestore la manutenzione straordinaria e credo che questo possa essere soggetto anche a giudizio a contenzioso, perché vorremmo con questa delibera di CC trasformare le opere di manutenzione straordinarie in opere di manutenzione ordinaria .

Chiunque potrebbe arrivare domani e dire , guardate è inutile partecipare oppure vi partecipo e vi metto un contenzioso, il quale non finirà mai perché non abbiamo lo stato dell'arte e non lo avremo neanche fra sei mesi, perché quella struttura oggi è in possesso di un gestore, il quale potrebbe da qui a un determinato tempo agire o meno facendo opere di manutenzione ordinaria o straordinaria e modificare rispetto al deliberato di oggi, quello che noi dovremmo approvare .

Poi le convinzioni le approva il CC.

Scusa ma che cosa stiamo votando sindaco ? Il regolamento ?

**PRESIDENTE BARONE VINCENZO** : consigliere si appresti a concludere , grazie

**ESPOSITO** :il regolamento non può basarsi sul nulla, perchè non abbiamo numeri certi sulla struttura e non può determinare su quella che sarà una convenzione futura rispetto alla quale abbiamo qui degli elementi eh non ci danno certezza sul quantum che bisogna approvare

**PRESIDENTE BARONE VINCENZO** : grazie consigliere

Chi mi ha chiesto la parola ?

L'asS. Meandro, prego

**ASS.MEANDRO:** presidente grazie

Vorrei un attimo portare la discussione nei giusti binari, perché secondo me si sta facendo molta confusione .

Stiamo approvando quello che è il regolamento

Nell'ambito di quello che è il regolamento che cosa siamo andati a modificare ? Siamo andati a modificare alcune cose che noi ritenevamo che fossero importantissime .

Quali sono ? sono queste :\_ la manutenzione può essere ordinaria o straordinaria, non è come dice il consigliere Esposito perché non lo stabilisco io non lo stabilisce lui, ma lo stabilisce la legge .

Va bene su questo non è controvertibile, per cui il codice civile ci dice quali sono le opere di manutenzione ordinarie e quali sono le opere di manutenzione straordinaria .

Che cosa succede ? nel momento in cui io dico che il gestore si assume soltanto la manutenzione delle opere ordinarie, significa che si è rotta la lampadina viene e sostituisce quella .

Nel momento in cui c'è un intervento di una opera straordinaria da fare l'intero incarico o altre cose andrebbe a carico nostro .

E questo chiaramente che cosa significava, che loro ci contestano sempre ? Che noi abbiamo sempre troppi oneri e quindi proprio per evitare che il comune avesse troppi oneri abbiamo detto no, attenzione, il gestore andrà a farsi carico non soltanto della manutenzione delle opere ordinarie ma anche di quelle straordinarie. non ci stava, si diceva il gestore soltanto le opere ordinarie e per questo stiamo modificando l'art.4

Quella è un'altra cosa, però consigliere , ce le possono contestare nel momento in cui non è previsto . nel momento in cui noi le prevediamo e proprio per questo le stiamo provvedendo , non si potrà più contestare.

Poi sarà oggetto di contenzioso , verificare se quello ha fatto o non ha fatto .

Proprio per evitare quello che lei mi sta dicendo in futuro non avremo più questa problematica .

Ovviamente per quanto riguarda precedentemente ha detto chi è che ha nominato il tecnico, non sappiamo abbiamo bisogno l'ufficio perché c'è stato un atto gestionale in cui dice siccome non siamo competenti per quanto riguarda il piano di gestione praticamente nominiamo un esperto del CONI e quant'altro

L'ing. De Rosa, il quale ha fatto le sue valutazioni , andremo ad affrontare, perché noi non è che siamo chiusi siamo pronti al confronto, non abbiamo nessun problema.

Non te l'ho dato per confrontarci su questa quastaserà , quello che è stato dato è perché il confronto è in futuro .

Ritornando a quello che stiamo dicendo che il piano di gestione sarà oggetto di ampia discussione per cui noi siamo pronti a ricevere quelle che sono anche le considerazioni da parte della opposizione .

Ne faremo sicuramente nostro tesoro di quello che saranno le nostre cose .

Non abbiamo nessun problema.

Quindi abbiamo ritenuto ancora di più , di blindare quelli che sono gli interessi da parte della pubblica amministrazione in cui il nuovo gestore non poteva caricarci a noi di quelle che sono le opere

straordinarie e se non andavamo a modificare il regolamento non potevamo applicarlo.

Inoltre che cosa abbiamo detto ? ai fini di un ottimale uso dell'impianto anche per un equilibrato piano finanziario di gestione , la convenzione può prevedere quali opere di migliorie nuove strutture sportive e sostituzioni integrative a quelli esistenti , nonché opere collaterali.

Che significa , che io mi riservo, non ho detto che le devono fare, non ho messo un obbligo, ho detto che mi posso riservare a colui il quale farà la gestione di fare anche delle opere collaterali e mi spiego meglio

Uno spazio per esempio che è aperto potrebbe nel periodo invernale fare una tendostruttura per pattinaggio sul ghiaccio .

Quindi praticamente non è che obbligo .

Do una possibilità in più al gestore di poterlo fare .

Se non lo mettevo pienamente nel regolamento un domani non lo potevo recepire .

Questo è sostanzialmente .

**PRESIDENTE BARONE VINCENZO** : grazie assessore di essere stato molto esplicito e di avere spiegato bene .

Prego assessore mi ha chiesto la parola l'ass.Manfrellotto .

Prego assessore.

**ASS. MANFRELLOTTO** : vorrei rispondere più che nella contestazione della delibera, che si è vero sono un tecnico , ma non un tecnico amministrativo , ma di questo me ne dolgo, io vorrei però andare nella sostanza, nel merito della cosa .

In merito al cons. Calvanese , è una osservazione giusta la pista di atletica e però sarà cura di chi nella sua proposta migliorativa della gara di là da venire se vorrà puntare sull'atletica o su altro e quindi decidere ,poi se eventualmente rendere fattibile quel tipo di proposta .

Stessa cosa può valere per i vari campi citati a mò di esempio, perché la sostanza di questa bozza di piano di gestione è dimostrare che con opportune opere migliorative , perché alla fine di questo si sta parlando e soprattutto potenziali, c'è la possibilità di arrivare a un equilibrio finanziario con saldo positivo e poter rendere appetibile questo affidamento .

Questa bozza, io continuerò a ripetere bozza perché è così fino alla fine poi se sono state passate delle informazioni a livello informale, perché nella delibera non era previsto , un ulteriore cosa da dire è che

**PRESIDENTE BARONE VINCENZO** : consigliere dopo ti confronti fai finire l'assessore .

**ASS. MANFRELOTTO** : il piano di gestione perché appunto di questo si tratta, io non riuscirei mai a dimostrare il contrario , che per le ore , il più e tutte quelle cose, questo piano serve solo ed esclusivamente a porre in essere la quantificazione di quanto mettere a base di gara .

Questo è .

E poi ci sarà a brevissimo, perché questo è l'ulteriore passo , il confronto non se se vogliamo farlo pubblico ma anche con i capigruppo , perché poi parliamoci chiaro non è assolutamente nostra intenzione prolungare ancora di più quanto abbiamo fatto fino ad ora perché penso che abbiamo prodotto abbastanza atti e stasera ci incontriamo esclusivamente per dare un'ulteriore accelerata , ma stavolta è l'accelerata definitiva .

Io chiedo appunto e confido anche nella opposizione , ad approvarla, si vogliono astenere, però prendere in considerazione che questa modifica al regolamento chiuderà credo un periodo troppo lungo di inattività .

**PRESIDENTE BARONE VINCENZO**: grazie assessore mia ha chiesto la parola il signor sindaco .

**SINDACO FIENGO VINCENZO** : ho chiesto di poter parlare prima io rispetto ai consiglieri di minoranza, perché

io penso che dando una lettura a quelli che sono stati gli interventi dei consiglieri di minoranza e in modo particolare all'intervento dell'ass.Meandro a prescindere gli aspetti che stanno a cuore a tutti, io penso di interpretare nonostante la enfasi e la preoccupazione del cons.Grillo, perché noi su questo argomento, sulla questione del palazzetto abbiamo fatto opposizione insieme e ci siamo detti e raccontato tante cose .

Prima lui ha evidenziato degli atti ed io penso che a prescindere dalla tempistica, perché probabilmente posso anche addivenire alla sua considerazione che la tempistica può essere stata un po' lunga, però un dato di fatto, però Salvatore l'intervento è in un o spirito per trarne una utilità per il comune .

Perché? Perché per noi la cittadina di Caravita rappresenta un aspetto fondamentale per la nostra città ma legato non in quanto struttura in se per se , perchè noi conosciamo che tutte queste strutture sulla maggior parte del nostro territorio regionale e tu lo sai bene, molte sono chiuse, non hanno agibilità ed hanno una serie di problematiche .

A Napoli sono state rilanciate io non conosco quale sia stata rilanciata, tanto è vero che anche per la partita del Napoli , io non me ne intendo di basket però sul giornale addirittura volevano venire a giocare

a Cercola , hanno chiamato in amministrazione e noi abbiamo detto che non avevamo noi la gestione .

Però per dire è un fiore all'occhiello e può essere una grande opportunità soprattutto per il rilancio della frazione di Caravita .

L'intervento che fai tu è chiaro , le perplessità rispetto a quel piano di gestione che tu leggevi ce le confronteremo insieme .

Oggi noi non facciamo altro che andare a modificare il regolamento che ci permette poi di aprire un confronto con le opposizioni, perché possiamo confrontarci con delle regole certe come diceva l'ass.Meandro .

Oggi purtroppo e me lo deve consentire il cons.Esposito Giorgio, che probabilmente molto spesso parla del presente, parla del futuro, ma vuole per forza cancellare il passato.

Se noi leggiamo il regolamento che oggi andiamo a modificare , aiuta tanti contenziosi.

Io non voglio fare polemica, non è proprio nel nostro interesse però la modifica del regolamento è il punto di partenza .

La maggioranza chiederà all'opposizione un incontro già la prossima settimana per ragionare e chiudere altrimenti noi poi saremo costretti ad andare, non per la nostra strada ,sempre nell'interesse del bene comune,ma per andare a trovare una soluzione che risolva, perché lo stesso banco della opposizione

diceva che sono passati troppi anni, noi abbiamo la necessità di risolvere questa questione.

**PRESIDENTE BARONE VICENZO** : Grazie sindaco, una replica da parte del cons.Grillo .

Prego

**GRILLO SALVATORE**: due aspetti , uno degli interventi che ho sentito tra cui ho sentito parole come "periodi lunghi di inattività" come se la colpa fosse la nostra. Ass.Manfello tu su questo non hai detto una parola, non hai detto quando doveva essere affidato, perché doveva essere affidato , quando ha causato un eventuale danno la gestione abbandonata di quel campo. Tu non lo hai detto, però parli, accollando la responsabilità di una scelta stasera con un eventuale nostro voto contrario di assumerci la responsabilità di aver votato contro un regolamento che tu e soprattutto il tuo gruppo politico e quel signore che si prende assai sole, che io sfido a votare questa situazione, non ci avete relazionato

**PRESIDENTE BARONE VINCENZO** : che vuol dire consigliere...

**GRILLO SLAVATORE** : da buon intenditore poche parole, non aiuta a capire chi sta fuori, il guaio che è stata questa gestione di questi quattro anni .

Ho sentito un'altra parola "spirito"

Fiengo , con tutta la buona volontà, a prescindere che sulla questione di Napoli io vedo che ti fai i selfie con Ciro Borriello, ma io ti ho invitato due anni fa a contattare l'assessore di Napoli e verificare quel tipo di affidamento e quel tipo di progetto fatto su Napoli che possiamo non condividere come parte politica , ma che ha spinto investitori di questa area ..  
quella è la cosa grave

**SINDACO FIENGO VINCENZO** :Dove ?

**GRILLO SLAVATORE** :Su Napoli , vuoi i progetti?

**SINDACO FIENGO VINCENZO** : no voglio il palazzetto, quale struttura.

Ma sono tutte inagibili ,chiuse

**GRILLO SALVATORE** : tanto per fare un esempio la struttura quella vicino all'Archimede.

**SINDACO FIENGO VINCENZO** :L'Archimede è stata chiusa per inagibilità

**GRILLO SALVATORE** : stiamo parlando di anni in cui vi ho invitato...

**SINDACO FIENGO VINCENZO** : sono infruttuose queste aree , tu me lo insegna...

**GRILLO SALVATORE** : sono anni che vi abbiamo invitato a confrontarci e risolvere quella problematica , ma sulla questione dell'abbandono totale di quella questione nessuno ne ha fatto menzione .

Io mi auguro di sbagliare nell'interesse di tutti e nell'interesse del territorio, ma io questo domanda visto che l'assessore sottolineava di non essere un esperto amministrativista, ma io ho qua la segretaria . Segretaria mi dispiace tirarla in ballo, ma io le chiedo da consigliere comunale , io sto votando una delibera nella quale è indicato ed è citato un protocollo di cui io sono in possesso, ma che non è parte integrante della delibera , i punti sottolineati anche dal consigliere Esposito sono quelli espressamente indicati in quella delibera a cui non facciamo riferimento e che spinge perché io leggo la delibera, ritenuto pertanto di procedere con questa semplice permesso alla integrazione del regolamento .

Significa, poi mi correggerò se sbaglio che la idea di modificare il regolamento viene, perché è indicato

in questa delibera da quell'atto che è indicato con il numero 16779 del protocollo del 22 .

**SEGRETERIA** : Non sarebbe neanche competenza de consiglio ( **non si riesce a capire poi cosa dice** )

**GRILLO SALVATORE** :Io ho detto è una proposta di delibera che fa riferimento espresso e che i motivi, perché io ho eccepito anche la irregolarità formale di questa delibera sulla quale chiedo che lei mi chiarisca perché non sono indicati i motivi per il quale si procederà nuovo affidamento, non è indicata la cronistoria di quello che è successo in questi quattro anni per la gestione di quel campo .

Allora le chiedo oltre a risponderla sulla compilazione corretta o meno di questa delibera, non vorrei aprire anche un contenzioso con la segretaria , che ha la necessità che le formalizzo la richiesta , e domani le formalizzerò la richiesta , io chiedo alla segretaria e non vorrei inimicarmi anche la segretaria, in Qualità anche di responsabile della trasparenza e dell'anticorruzione, perché altrimenti litighiamo su questo, vorrei una relazione completa che riguarda la problematica dell'affidamento della cittadella, partendo dal fatto che tipo di attività è stata fatta anche su indicazione del collegio, perchè ci sono varie

indicazioni compresa questa , le indicazioni date per l'affidamento delle strutture sportive, a quanto ammonta il debito presunto del gestore che noi per quanto ci riguarda abbiamo finanziato, perché se parliamo di utenza e parliamo di altro, noi li abbiamo finanziati con i soldi del comune quindi con quello dei cittadini ,se ci sono state delle irregolarità

Mi sto rivolgendo al tecnico , attività della giunta se è possibile di questi quattro anni e dei tecnici di riferimento .

Noi vorremmo semplicemente capire .

Naturalmente allegata a questa pedissequa ricostruzione di quanto successo in questi anni una sua relazione in qualità di tecnico di riferimento.

Se ha la necessità che le formalizzi la richiesta per iscritta in comune, ma stando agli atti presumo, noi attendiamo con ansia e ci regoleremo successivamente di conseguenza..

**PRESIDENTE BARONE VINCENZO** : tanto è registrato non si preoccupi .

Mi ha chiesto la parola il cons.Calvanese , prego consigliere

**CALVANESE SALVATORE** : solo una breve replica , allora io invito questo consiglio, nel momento in cui si dovrà

decidere per quanto riguarda le possibilità di variare, di salvaguardare in tutti i modi la pista di atletica perché è evidente che chiunque valuti la situazione gestionale preferisce i campetti di calcetto alla atletica leggera.

Però , noi come struttura, come ente abbiamo l'obbligo di difendere anche gli aspetti minori, perché l'atletica è la regina degli sport .

Per cui , dobbiamo fare in modo tale da difendere questa attività, anche perché c'è carenza sul territorio .

Nei momenti cruciali è chiaro non è questo, dobbiamo permettere al gestore di fare tutte le modifiche che vuole fare per cercare di rendere più appetibile il tutto, però la pista di atletica, quello spazio è fondamentale per la omologazione, altrimenti è solo una pista, un cerchio senza alcun tipo di valore .

**PRESIDENTE BARONE VINCENZO** : prego consigliere Esposito mi ha chiesto la parola

**IL CONSIGLIERE NON PARLA A MICROFONO**

**PRESIDENTE BARONE VINCENZO** : Sta facendo un suggerimento da parte di un consigliere.

Assessore prenda come suggerimento quello sta dicendo il consigliere.

La ringraziamo consigliere.

**ESPOSITO** :atteso che rispetto alla delibera gli aspetti formali questa è una cosa che vedrà chiaramente la segretaria insieme al presidente, se togliere o meno quelle parti relative ai riferimenti di documenti non allegati .

Quello che vorrei dire è una cosa molto semplice, però come fatto politico qualcuno ci dovrebbe spiegare la scansione dei tempi.

Noi nei stasera ci troviamo qui a fare una delibera senza sapere minimamente discutere di quale argomenti ,di quali erano le variazioni che ci troviamo a votare una proposta di modifica del regolamento .

Mi spiegate se questo poi deve avere tutto un ragionamento futuro nel quale dite di voler coinvolgere la minoranza perché questa cos non è avvenuta prima di questa delibera .

Scusami sindaco .

Io ti faccio un ragionamento,se tu vuoi discutere sull'argomento discutiamone prima togliamo i refusi, togliamo quello che dobbiamo togliere, arriviamo a determinare sulla intera questione e arriviamo in consiglio comunale .

La scansione dei tempi di cui parlo è quella relativa a cosa ci dovrà portare l'approvazione, la variazione di questo regolamento di stasera in un futuro che

dovrebbe essere di ragionamenti di collaborazione , di esplicitazione di una serie di problematiche che sono ben più profonde.

Allora guardate per come la penso io sulla questione collaborazione con delle proposte, con delle richieste avanzate dal cons.Grillo con delle proposte significative dal consigliere Calvanese e le stesse affermazioni fatte dall'assessore, la cosa più opportuna visto che questa cosa non dovremmo affidarla domani mattina questo impianto, questa gara se ho capito ben non dovrà partire domani mattina...

Se l'intento è quello di partire domani mattina con una gara allora è un concetto completamente diverso .  
Ma se volete fare un ragionamento di collaborazione del duale si affronta la tematica completamente non andiamo avanti a colpi di maggiorana mettendo a votazione una variazione di un regolamento che è monco di tutta una serie di questioni .

Diversamente quando voi mette a votazione questo documento e lo portate avanti domani ci verremo a sedere maggioranza e minoranza, avendo un punto di debolezza sul quale alcune delle questioni poste alla base di questo provvedimento di fatto non sono condivise .

Allora volete la condivisione ?

Volete il ragionamento ?

Allora assessore , gli errori a parte, sono fatti di formalismo, ritirate questo punto all'ordine del giorno, apriamo la conferenza dei capigruppo dopodiché potremmo in modo serio concreto ( vedo che il sindaco ha altri interessi, vedo che ti spazientisce il mio ragionamento .Non mi sto permettendo, io non ho nessun interesse, come ti permetti .quando parlo di interessi li riferisco all'approvazione di una eventuale gara di affidamento .

Interesse politico .

**PRESIDENTE BARONE VINCENZO** : evitiamo queste cose, nessuno ha interessi

**ESPOSITO** : io non sto parlando di interessi personali

..

**PRESIDENTE BARONE VINCENZO** : Per gentilezza dal pubblico.

**ESPOSITO** Quando parlo di interessi per questo consiglio comunale che reputo serio, io parlo di interessi politici, e il mio ragionamento era solo politico , se hai la coda di paglia perché intendi una cosa diversa da questo, non ti esprimere in questi sensi, perché non ho mai detto a nessun consigliere che abbia interessi personali,.

Ho parlato di interessi politici.

allora il nostro interesse politico può essere fatto insieme ma non possiamo arrivare senza una condivisione alla variazione di un regolamento su una tematica così importante senza avere condiviso tutta una serie di problematiche.+

Poi stasera procedete come ritenete ,votatelo, in seconda convocazione senza aver coinvolto niente e nessuno su questi argomenti .

Devo dire e devo apprezzare che quello che voi ritenete quasi un errore di avere dato queste carte io faccio un plauso di averli ricevuti, perché qualcuno ha detto ragioniamo su questo argomento

Però poi i colpi di mano e arrivare in consiglio comunale senza avvisare su un argomento del genere io non lo condivido politicamente, non porta a nessuna parte .

**PERSIDENTE BARONE VINCENZO** : grazie metterei a votazione il punto n.4 all'ordine del giorno : modifiche e integrazioni deliberazione del consiglio comunale n.36 del 23.10.2016 ad oggetto : approvazione del regolamento per la gestione del centro sportivo Giuseppe piccolo località Caravita

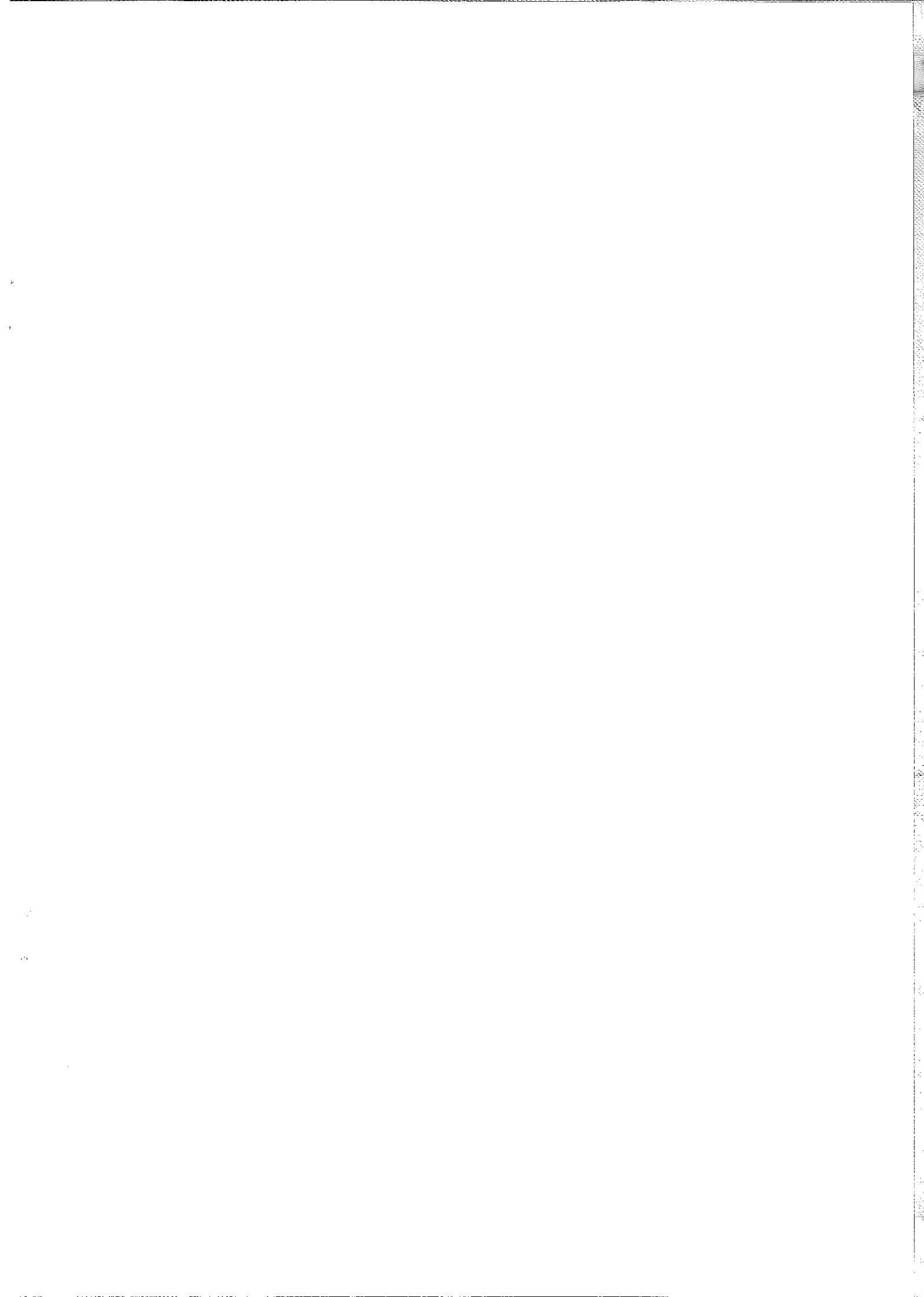
Chi è d'accordo?

8 favorevoli

Chi è contrario 3

Grazie consiglieri .





Approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio

*f.to: Dott. Vincenzo Barone*

Il Segretario Comunale

*f.to: Dott.ssa Marcella Montesano*

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

**CERCOLA, 08 GIUGNO 2017**

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 comma 1 T.U. , viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi, a cura del messo Comunale.

/// E' stata comunicata con lettera n. 7743 del 08/06/2017 ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125, T.U..

Copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza municipale, **08 GIUGNO 2017**



Il Segretario Comunale  
*Dott. ssa Marcella Montesano*

*m. montesano*

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 T.U.)**

Si certifica che la presente deliberazione diventerà esecutiva ai sensi di legge il:

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3° T.U.);

immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° T.U.);

Dalla residenza municipale, **08 GIUGNO 2017**

Il Segretario Comunale  
*f.to: Dott.ssa Marcella Montesano*